

**POLITICHE DEL LAVORO** PARLA SBARRA (CISL)**«Sbagliato contrapporre
i soggetti pubblici ai privati»**

■ PERUGIA

POLITICHE attive del lavoro e servizi per l'impiego: interviste il leader della Cisl, Ulderico Sbarra (foto). «E' importante che alcune leve, anche di competenza regionale, siano messe meglio a sistema. E fra queste ci sono la formazione professionale e i servizi per l'incontro tra domanda e offerta».

LA CISL ha sempre sostenuto l'esigenza di «un'innovazione della formazione professionale in Umbria e di una più efficace gestione dei fondi europei». Secondo Sbarra, «ciò passa anche attraverso un nuovo sistema di

accreditamento e qualificazione del sistema delle agenzie formative per favorire un processo di innovazione più attento al risultato e all'esito occupazionale». E poi: «I servizi per l'impiego vanno potenziati e qualificati ulteriormente. Questo obiettivo – conclude Sbarra – deve essere conseguito attraverso un potenziamento dei servizi pubblici per il lavoro (Agenzia e Centri per l'Impiego) nell'ambito della riforma delle Province. E' sbagliato, come sembra fare la Cgil, contrapporre pubblico ai privati. Questi ultimi vanno invece messi nelle condizioni di operare in un sistema a rete cooperativo e non competitivo. Gli stessi enti bilaterali devono essere inseriti nella rete dei servizi per le politiche del lavoro. Un'esperienza utile si è già avviata nel comparto costru-

zioni, condivisa da i sindacati confederali e gestita con le imprese».



Peso: 15%